

AFRIpads



Paese: Uganda

Località: Kitengesa, villaggio rurale nel dipartimento di Masaka (produzione); Kampala (HQ e ufficio commerciale)

Inizio Attività: 2009

Settore: Produzione di assorbenti mestruali lavabili e riutilizzabili

Dimensioni/Fatturato:

La società ha fatturato EUR 414.000 nel 2013

AFRIpads impiega 98 persone (88 donne e 10 uomini), di cui 74 a Kitengesa

Il Problema / l'Opportunità: In Uganda, come in molti altri paesi emergenti, la gestione del periodo mestruale è un problema molto rilevante per le donne a basso reddito. I tradizionali assorbenti usa e getta sono spesso disponibili solo nei grandi centri, e risultano comunque troppo costosi per la grande maggioranza della popolazione. Le donne povere sono quindi costrette a ricorrere a rimedi fai-da-te (stracci, carta di giornale, foglie) che non risultano efficaci, presentano un forte rischio di creare infezioni e le costringono ad auto-segregarsi in casa durante ogni ciclo.

La soluzione

AFRIpads ha sviluppato assorbenti intimi lavabili che - pur garantendo una efficacia comparabile con quella dei prodotti usa e getta - risultano accessibili anche per le donne a basso reddito, perché possono essere riutilizzati per circa 1 anno. Oltre ad offrire una soluzione efficace al problema dell'igiene mestruale, l'impresa offre opportunità di lavoro stabile e qualificato a decine di giovani donne dell'Uganda rurale. L'Uganda è uno dei paesi con il maggior tasso di natalità al mondo e il problema della disoccupazione/sotto-occupazione giovanile è altissimo, in particolare per coloro che non possono accedere a istruzione di qualità



L'imprenditore

Paul Grinvalds (Canadese) e la fidanzata Sophia Klumpp (Americana) – entrambi trentenni - arrivarono a Kitengesa (villaggio rurale, non ancora elettrificato) nel 2008 per fare attività di volontariato. Un giorno Sophia cercò di acquistare degli assorbenti perché aveva terminato la sua scorta, e scoprì con grande sorpresa che in tutta la zona quei prodotti non erano reperibili, perché nessuno poteva permetterseli.

Sophia allora decise di provare a cucirsi da sé degli assorbenti in tessuto, ricordando di avere visto in alcuni negozi degli US articoli simili (destinati alle consumatrici sensibili alla questione ambientale, che volevano evitare il ricorso a prodotti usa-e-getta). Quando nel villaggio si seppe di questa soluzione, altre ragazze chiesero a Sophia se potevano farsi realizzare (anche acquistandolo!) un prodotto simile.

Paul e Sophia decisero di approfondire la questione, e da una rapida indagine si resero conto di quanto la gestione del periodo mestruale rappresentasse un grande problema per le donne del villaggio, in particolar modo per le giovani studentesse (che erano costrette a perdere almeno 3-4 giorni di scuola ad ogni ciclo). A quel punto decisero di reperire delle vecchie macchine da cucire a pedale (le uniche possibili, in zona non elettrificata) e di avviare un piccolo laboratorio sartoriale, comprando del tessuto e della flanella assorbente nei negozi di Kampala. I prodotti ottennero un buon riscontro, e Paul e Sophia decisero di tentare l'avventura imprenditoriale, incoraggiati anche dall'incontro con un imprenditore-filantropo olandese (Bert Bolkenstein) che attraverso la fondazione di famiglia fornì loro il capitale iniziale e aggregò gradualmente circa 50 investitori in una holding dedicata, incorporata in Olanda, che detiene 80% della società ugandese (il restante 20% è detenuto dai fondatori).

Da allora, l'impresa si è sviluppata migliorando gradualmente il prodotto e il processo produttivo (anche attraverso la partnership con un paio di aziende di Canada e Australia, che offrono soluzioni simili) e costruendo una buona rete distributiva attraverso la relazione con molte ONG operanti nell'Africa orientale sub-sahariana. La domanda crescente ha portato l'impresa ad espandere sia il sito produttivo (dove ad oggi operano quasi 80 addette al taglio/cucito) che l'ufficio commerciale di Kampala.

Il Modello di Impatto Sociale

L'iniziativa di Afripads combina 4 elementi significativi:

1. l'offerta di una soluzione efficace e accessibile al problema della gestione del ciclo mestruale per le donne povere, in particolare per le giovani studentesse;
2. la creazione di opportunità di impiego stabile e qualificato per decine di giovani dell'Uganda rurale
3. la riduzione dell'impatto ambientale, promuovendo comportamenti di consumo che sostituiscono prodotti usa e getta con prodotti riutilizzabili;
4. un significativo empowerment femminile derivante dal rafforzamento del ruolo economico delle donne impiegate dall'impresa sia a livello familiare che comunitario

Indicatori di impatto a marzo 2014:

- Numero di kit mestruali distribuiti: 500.000
- Creazione di occupazione: 98 persone (88 donne e 10 uomini), di cui 74 a Kitengesa

Data Investimento Opes: Dicembre 2013

Tipologia, Importo dell'Investimento, Ruolo di Opes

La holding olandese ha effettuato un aumento di capitale da circa 640.000 € totali. Opes ha investito 200.000 EUR nella sottoscrizione di azioni ordinarie. Un rappresentante di Opes entrerà a far parte del Consiglio di Sorveglianza (Supervisory Board) della Società.

L'aumento è stato sottoscritto da 15 co-investitori, in larga misura già azionisti della Società. Oltre ad Opes, i maggiori partecipanti sono stati la FlowFund Stichting (NL), Seagal Family Foundation (US), Child Relief International (US) e fondazione Giving Wings (Svezia).